

**Giornali, tv
e crisi**Informazione
e democrazia**Usa, per le inchieste
soldi dalle Fondazioni**

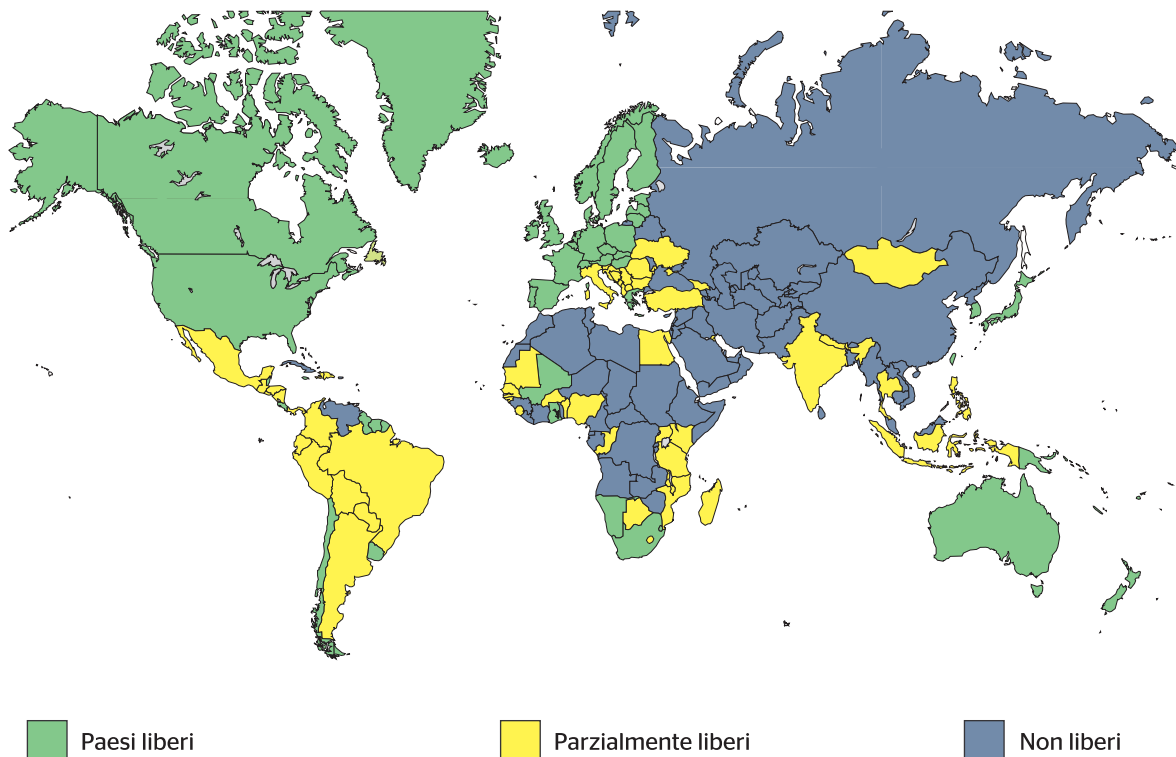
■ The New York Times sta considerando la possibilità di chiedere alle Fondazioni sostegno finanziario per progetti di inchieste giornalistiche dai costi molto alti. Questa è la piega che sta prendendo il giornalismo Usa attanagliato dalla crisi.

**Caso escort, Ezio Mauro
scrive su The Independent**

■ Su «The Independent» un articolo sul caso escort a firma Ezio Mauro - direttore "la Repubblica" - si chiede perché l'Italia non «ha reagito come ogni altra democrazia occidentale». La spiegazione è legata al «monopolio» dell'informazione tv.

**Anche il Financial Times
per pagamento dell'online**

■ Lionel Barber, direttore del Financial Times, dà ragione a Murdoch, che tempo fa ha dichiarato guerra al principio della consultazione gratuita degli editoriali online. Barber spiega che il 10% dei visitatori del sito web del FT sono già abbonati.

La libertà di stampa nel mondo (dati 2009)**I primi firmatari
Già diverse centinaia
le adesioni raccolte**

■ Oltre alla sindaco Vincenzi e a Nando Dalla Chiesa hanno firmato l'appello, tra gli altri, Matteo Cazzulani e Andrea Riscassi (dell'associazione Annava dedicata alla Politkovskaja), Beppe Giulietti (Art.21), Federico Orlando e Tommaso Furfaro, Marcello Zinola, Milena Gabanelli, Marco Travaglio, Concita De Gregorio, Gianni Barbacetto, Giangiacomo Migone, Franco Rositi, Carlo Freccero, Bianca Guidetti Serra, Franco Di Mare, la redazione dell'Indice, Franco D'Alfonso, Maurizio Costanzo, Isabella Bossi Fedrigotti, Sergio Vicario, Agnese Santucci, Giovanni Cominelli, Ritanna Armeni, Oliviero Beha, Andrea Nicastro, Farian Sabahi, Roberta Torre, Dario Vergasola, Maria Pia Fusco, Roberto Di Caro, Domenico Affinito, Barbara Cupisti, Roberto Torelli, Riccardo Noury, Oleg Brega, Roxana Smil...

Per il diritto di sapere e quello di informare

Pubblichiamo il testo lanciato al termine della Settimana dei Diritti tenutasi a Genova che vede primo firmatario il sindaco Marta Vincenzi

L'appello

Noi sottoscritti cittadini
- Gelosi delle fondamentali libertà riconosciute nella Dichiarazione universale dei diritti umani (art. 19: «Ogni individuo ha diritto... di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a fron-

tiere»);

- Preoccupati per le crescenti mutilazioni e aggressioni in corso in molte aree del pianeta contro la libertà d'informazione e di stampa;

- Colpiti dalla quantità di delitti compiuti contro esponenti della stampa indipendente in paesi della ex Unione Sovietica, in un clima di intimidazione che va ben oltre le censure e i tentativi di condizionamento dell'informazione che il potere politico, quando non controllato o bilanciato, tende comunque a realizza-

DOVE SI PUÒ FIRMARE**Online**

Si può aderire in rete all'appello ai siti: www.nandodallachiesa.it; www.articolo21.info; www.voglioscendere.ilcannocchiale.it
Da martedì 28 luglio il documento si potrà sottoscrivere anche su: www.genovaurbanlab.it

re;

Chiediamo all'Organizzazione delle Nazioni Unite e alla Unione Europea...

a) Di intervenire con convinzione e facendo leva su tutti i propri poteri di influenza e di persuasione in difesa della libertà di stampa, con particolare riferimento a quei paesi in cui essa sembra, con più arroganza e ferocia, minacciata.

b) Di volere promuovere tempestive ed efficaci campagne a tutela del diritto di informare, di comunicare e di sapere, emanando atti di indirizzo che riguardino le regole generali su cui deve poggiare una effettiva libertà di informazione;

c) Di vigilare, anche attraverso propri gruppi di osservatori internazionalmente riconosciuti, sulle condizioni in cui viene esercitata nei singoli paesi la essenziale funzione di informazione dei cittadini.

Convinti che solo una piena e diffusa libertà di informazione possa garantire i processi di democratizzazione del pianeta tante volte auspicati nelle sedi e nei consessi internazionali più autorevoli. ♦